

Venezia, 7 giugno 2024

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Anticipiamo questa news per lasciarvi tranquilli a votare per le Europee.



Foto tratta dal Corriere del Veneto

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

Storie della grande estinzione

Storie della grande estinzione (Aguaplano, 2020) è un libro assolutamente particolare e vale la pena procurarselo. Dal Decameron del Boccaccio prende l'esergo, ma soprattutto la struttura; 7 giornate e per ogni giornata molti diversi micro-romanzi e illustrazioni ispirati a scenari apocalittici, trasformazioni epocali, shift tecnologici e culturali. Parla del "collasso climatico, economico, infrastrutturale, sanitario, cognitivo che incombe sulle nostre fragili e complesse civiltà". Giornata 1: Collasso. Giornata 2: Shock cognitivo. Giornata 3: Spettri (del futuro, del ripetibile). Giornata 4: Il problema di Grendel. Giornata 5: Archeologie dell'orrore. Giornata 6: Estinzione. Giornata 7: Il fato delle forme. Si tratta di un lavoro collettivo, che si sviluppa intorno al tema fondamentale del nostro tempo, la "radicale messa in discussione del nostro status biologico e culturale sul pianeta".

Coordinati da Matteo Meschiari e Antonio Vena, gli oltre 100 autori si sono dati il nome di TINA per due ragioni. La prima è un ricordo di Tina Michelle Fontaine (1999-2014), una ragazzina indigena delle Prime Nazioni, uccisa in Canada a 15 anni, "una microapocalisse che fa parte dei tanti genocidi a bassa intensità con i quali scompaiono individui, lingue, tradizioni, mondi, possibilità". La seconda è per riprendere e rovesciare l'acronimo There Is No

Alternative, col quale Margaret Thatcher e altri giustificavano “il regime neoliberista che ci ha condotti sulla soglia dell'abisso, alla fine della storia”. I racconti spaziano nei temi e nelle epoche: da Cianobatteri al collasso dell'Età del Bronzo, dalle nanotecnologie alla Peste di Atene, dalla Brexit alla geoingegneria e poi l'Isola di Pasqua, Montezuma e anche un po' di futuro, ma non troppo distante. “Decine e decine di eventi X e cigni neri collegati tra loro da snodi tematici, connettivi logici, squarci visionari, inneschi di una reazione a catena fra scienza, narrativa, immaginario, capacità di pensare l'impensabile.” Ma non si è obbligati a leggere tutto di fila, si può sfogliare il libro, leggere una storia che incuriosisce e poi passare ad altro. Molto apprezzabile che i diritti d'autore siano devoluti a Extinction Rebellion Italia (extinctionrebellion.it), una delle associazioni che con maggiore convinzione si batte contro l'accettazione passiva del disastro imminente.



Giardini Papadopoli 4 giugno 2024 ore 12.30

Il 10 giugno, presso la cittadella della giustizia di Venezia, si svolgerà il processo d'appello che deciderà il destino di 37 bambini con due mamme. Davanti alla corte d'appello verranno discussi tutti i 37 reclami presentati dal

ministero dell'interno e dalla procura generale di Venezia contro la sentenza con cui il tribunale di Padova apriva all'iscrizione all'anagrafe del comune di Padova dei bambini con due mamme, quella biologica, e quella di "interesse". Ma l'obiettivo a cui tutti dovrebbero attenersi, ufficiali di stato civile, magistrati, ecc., nel momento in cui non ci sono leggi chiare e puntuali in merito, è il **benessere dei bambini**, perché secondo il tribunale di Padova *"La stabilità del rapporto garantisce tutela ad un interesse fondamentale e prevalente del figlio...in quanto figlio di quei genitori che se ne sono presi cura morale e materiale...sia nel riconoscimento da parte della collettività come soggetto inserito in quella specifica famiglia"*.

SIT-IN

PIAZZALE F.S. SANTA LUCIA

11:30 - 13:30

10 GIUGNO 2024

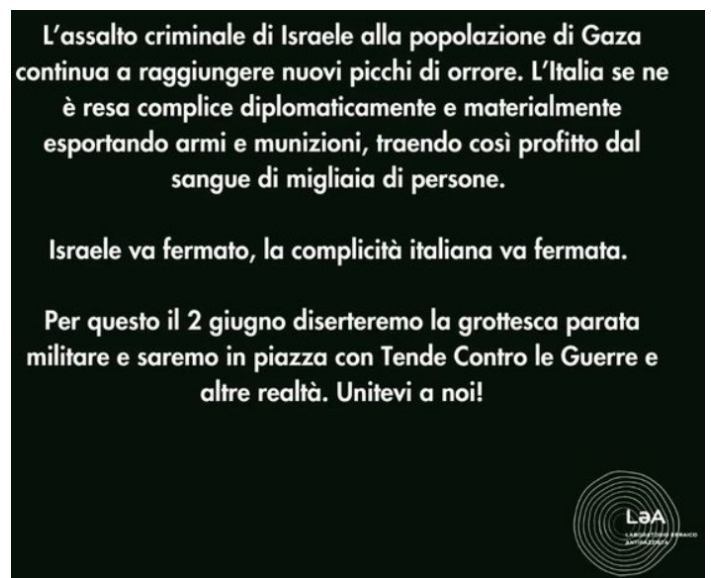


E' L'AMORE CHE CREA una famiglia

B

Lunedì 10 giugno sono previste le udienze in appello contro le sentenze che hanno dichiarato inammissibile il ricorso di Procura e Ministero dell'Interno volto a cancellare gli atti di nascita di figli di coppie di mamme. 37 bambin3 rischiano ancora di rimanere orfani di stato.

PARTECIPA AL SIT-IN di VENEZIA



[LĀA - Laboratorio Ebraico Antirazzista | Facebook](#)



Il pane per sopravvivere è arrivato ma chi decide il massacro impedisce anche ai cinque pani, alle medicine e agli aiuti di sfamare la gente.

[Preghiere dalla Palestina: HANNO PORTATO I CINQUE PANI – BOCCHE SCUCITE](#)

Dopo la pausa del 1 e 2 giugno, coincidente col Salone Nautico, **riprende l'imposizione del contributo d'accesso e ricomincia anche il volantinaggio** per informare la popolazione. Saranno con noi **Davide Tutino** e **Michele Boato**
Appuntamento **Sabato 8 alle 10.45 nel piazzale della stazione di Venezia.**
Presentiamoci in tanti!